



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Piano delle politiche attive del lavoro a supporto dei lavoratori Agile, ex Eutelia

15 aprile 2019



Indice

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| PREMESSA..... | 3 |
| 1. OBIETTIVI | 4 |
| 2. DESTINATARI..... | 4 |
| 3. ATTIVITÀ, RUOLI E TEMPI | 4 |
| 3.1. GOVERNANCE..... | 8 |
| 3.2. INFORMAZIONE, ANALISI DEL PROFILO E ORIENTAMENTO | 8 |
| 3.3. ATTUAZIONE DEI PERCORSI | 10 |
| 3.3.1. Riqualificazione e ricollocazione | 10 |
| 3.3.2. Inserimento in lavori socialmente utili | 13 |
| 4. SUPPORTO ALL'ACCESSO ALLE MISURE REGIONALI E NAZIONALI DISPONIBILI..... | 13 |

Premessa

La società Eutelia SpA, fondata nel 2003 con la fusione della IT Plug SpA e dell'Edisontel SpA, si occupava prevalentemente di servizi di telefonia fissa e Internet.

Nel 2006 la Eutelia SpA, al tempo uno dei cinque maggiori fornitori di questi servizi in Italia, ha acquisito la Getronics Solutions Italia SpA (una filiale della Olivetti Sistemi con circa 1.600 dipendenti) e la Bull Italia SpA (450 dipendenti), attuando la strategia di diversificazione delle attività della società nel settore IT e divenendo un fornitore di servizi IT integrati (voce, dati, Internet, hardware e software).

Alla fine del 2008, nel quadro della redistribuzione dei compiti e del personale tra le imprese del gruppo Eutelia, le attività IT - con 1.922 dipendenti - sono state trasferite alla società Agile Srl, azienda con sede a Potenza e con circa 170 dipendenti, costituita nel gennaio 2004 all'interno del gruppo Getronics per offrire servizi di informazione telefonici.

Nel 2009 Agile è stata dichiarata insolvente e successivamente (il 20 aprile 2010) commissariata, fino alla dichiarazione di fallimento con sentenza del tribunale di Roma e alla condanna, nel 2015, dei vertici e proprietari dell'azienda per il reato di bancarotta fraudolenta.

I lavoratori in carico alla procedura hanno percepito la cassa integrazione fino al 31 dicembre 2014 e, a seguito dell'avvio della procedura di licenziamento collettivo, sono stati posti in mobilità.

Il bacino di lavoratori in difficoltà si è progressivamente ridotto, sia a seguito all'acquisizione da parte di TBS IT Srl, nel gennaio 2013, di un ramo d'azienda e del conseguente assorbimento di circa 260 lavoratori, sia per effetto di fuoriuscite spontanee dal bacino e delle specifiche iniziative messe in campo dalle istituzioni per favorire la ricollocazione dei lavoratori.

Per i lavoratori ancora in carico alla procedura, le istituzioni si sono impegnate ad individuare ulteriori soluzioni. In particolare, nel corso dei diversi tavoli tenutisi presso il Ministero dello Sviluppo Economico, sono stati identificati i seguenti possibili percorsi:

- la ricollocazione presso le aziende del settore delle telecomunicazioni, in virtù del *Protocollo per l'occupazione e la legalità* sottoscritto nel settembre del 2015, che impegna le aziende appaltatrici di attività relative agli interventi di realizzazione di infrastrutture costituite da impianti in fibra ottica ad assumere lavoratori provenienti da aziende in crisi del settore delle telecomunicazioni;
- il reimpiego dei lavoratori nelle attività nei beni confiscati alle mafie, anche attraverso un raccordo con l'associazione *Libera*;
- il reimpiego nell'ambito di progetti di efficientamento e recupero energetico, attraverso il raccordo con Enea, l'*Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile*;
- la possibile stabilizzazione dei lavoratori che hanno svolto attività di tirocinio presso i tribunali, grazie alla sottoscrizione di convenzioni e protocolli d'intesa tra gli uffici giudiziari e le province o regioni;
- la possibilità di ricorso all'applicazione della salvaguardia pensionistica ai lavoratori più vicini alla pensione.

Nel mese di settembre 2018 si è svolto un incontro al Ministero dello Sviluppo Economico per discutere della situazione attuale di questi lavoratori, conclusosi con l'impegno, da parte delle istituzioni presenti, di dare una spinta finale per la risoluzione positiva di una vertenza lunga ormai nove anni: ad oggi la procedura concorsuale risulta, infatti, ancora aperta, con 120 lavoratori in capo alla stessa, di cui 107 non percepiscono alcuna indennità o sussidio.

Il presente Piano descrive le azioni di politica attiva che potranno essere realizzate a supporto della ricollocazione dei lavoratori per i quali ancora non è stata individuata alcuna soluzione, percorrendo, con il concorso di tutti gli attori, tutte le possibili soluzioni per risolvere definitivamente la vertenza.

1. Obiettivi

Supportare la fuoriuscita dal bacino dei lavoratori ancora in capo alla procedura concorsuale di Agile, ex Eutelia, attraverso:

- il potenziamento della governance attualmente attiva a supporto della procedura in corso, includendo nuovi soggetti e promuovendo ulteriori partenariati, al fine di moltiplicare la possibilità di individuare, con il concorso di tutti, le migliori soluzioni per la chiusura della vertenza;
- una accurata analisi delle caratteristiche anagrafiche e professionali dei lavoratori, finalizzata a ricostruire in maniera puntuale il loro percorso e ad individuare per ognuno la soluzione più coerente;
- la realizzazione di percorsi di riqualificazione, ricollocazione o fuoriuscita personalizzati e rispondenti alle specifiche caratteristiche di ciascun lavoratore.

2. Destinatari

I destinatari dell'intervento sono 120 lavoratori disoccupati, in carico alla procedura concorsuale ancora aperta, di cui 107 non percettori di alcun sostegno al reddito, così distribuiti sul territorio nazionale:

- Lazio 32;
- Campania 23;
- Lombardia 19;
- Puglia 19;
- Piemonte 11;
- Sicilia 7;
- Calabria 5;
- Marche 2;
- Liguria 2.

In base all'analisi desk appena svolta, si rileva che 26 lavoratori risultano ad oggi occupati, con le seguenti tipologie contrattuali:

- 7 a tempo indeterminato;
- 18 a tempo determinato;
- 1 con lavoro domestico.

Si riporta, in Allegato, una dettagliata analisi delle caratteristiche anagrafico-professionali dei lavoratori, nel documento *Analisi delle caratteristiche anagrafico-professionali dei 120 lavoratori in capo alla procedura concorsuale*.

3. Attività, ruoli e tempi

L'intervento si articola nelle seguenti linee di intervento:

- a. Governance;
- b. Informazione, analisi del profilo e orientamento;
- c. Attuazione dei percorsi: riqualificazione e ricollocazione o inserimento in attività socialmente utili.

Si riportano, nella tabella che segue, le attività che saranno realizzate per ciascuna linea di intervento, con l'indicazione degli attori coinvolti e dei tempi di realizzazione e, a seguire, la loro descrizione.

| Azioni | Attori coinvolti | | | | | | | Templ – Anno 2019 (entro il) |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|---------------------|---------|--------|--------|----------|-----------------------------------|------------------------------|
| | MISE e MLPS | ANPAL/ANPAL Servizi | Regioni | OO.SS. | Assfel | Infratel | Altri soggetti (Enea, Libera,...) | |
| Governance | | | | | | | | |
| Condivisione del Progetto elaborato da ANPAL Servizi | x | x | x | x | x | x | x | 15/05 |
| Verifica degli incentivi per l'assunzione attivi o attivabili in ciascuna Regione | | x | x | | | | | 07/06 |
| Mappatura dei percorsi formativi attivi o attivabili in ciascuna Regione, coerenti con le caratteristiche dei lavoratori | | x | x | | | | | 07/06 |
| Identificazione degli ambiti e dei soggetti attivabili per lo svolgimento di attività socialmente utili da parte dei lavoratori più vicini alla pensione e adozione dei relativi atti | x | x | x | x | x | x | x | 28/06 |
| Incontri per la verifica dello stato di avanzamento e la eventuale riprogrammazione delle azioni | x | x | x | x | x | x | x | Bimestrali |
| Informazione, analisi del profilo e orientamento | | | | | | | | |
| Sessione di gruppo informativa e di primo orientamento: il Progetto, i servizi, i percorsi possibili | | x | | | | | | x 14/06 |
| Erogazione del primo colloquio di orientamento individuale per la rilevazione delle informazioni anagrafiche professionali utili alla elaborazione del dossier personale | | x | | | | | | x 21/06 |
| Erogazione presso i CPI del secondo colloquio di orientamento individuale: | | x | | | | | | x 28/06 |

| Azioni | Attori coinvolti | | | | | | | Tempi – Anno 2019 (entro il) | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|---------------------|---------|--------|--------|----------|-----------------------------------|------------------------------|-------|
| | MISE e MLPS | ANPAL/ANPAL Servizi | Regioni | OO.SS. | Asstel | Infratel | Altri soggetti (Enea, Libera,...) | | Cpl |
| <ul style="list-style-type: none"> - puntualizzazione del profilo e delle competenze; - verifica della condizione personale e professionale; - restituzione del dossier personale; - identificazione del percorso specifico, definizione del piano di attività e sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato. | | | | | | | | | |
| Attuazione dei percorsi: riqualificazione e ricollocazione o inserimento in attività socialmente utili | | | | | | | | | |
| Riqualificazione e ricollocazione | | | | | | | | | |
| Erogazione di uno o più colloqui di orientamento individuale specialistico | | x | | | | | | x | 02/08 |
| Realizzazione di laboratori tematici di approfondimento su strumenti e tecniche di attivazione | | x | | | | | | x | 02/08 |
| Supporto al lavoratore nella identificazione del percorso formativo, fra quelli mappati in ciascuna Regione e supporto all'accesso al percorso | | x | | | | | | x | 02/08 |
| Costruzione del database di aziende da contattare, contenente: | | | | | | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> - le aziende che attivano cantieri, sulla base degli elenchi forniti da Infratel; - le aziende indicate da ASSTEL come potenzialmente interessate all'assunzione dei lavoratori ex | | X | x | x | x | x | x | | 14/06 |

| Azioni | Attori coinvolti | | | | | | | | Tempi – Anno 2019 (entro il) | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|---------------------|---------|--------|--------|----------|-----------------------------------|-----|------------------------------|-------|
| | MISE e MLPS | ANPAL/ANPAL Servizi | Regioni | OO.SS. | Asstel | Infratel | Altri soggetti (Enea, Libera,...) | Cpl | | |
| Agile; - Enea, per l'utilizzo dei lavoratori in progetti di efficientamento energetico; - aziende con maggiore potenziale occupazionale nei confronti dei profili dei lavoratori ex Agile, individuate sulla base della metodologia messa a punto da ANPAL Servizi. | | | | | | | | | | |
| Avvio dello scouting delle opportunità occupazionali presso le aziende del territorio | | x | x | | x | | | | x | 28/06 |
| <i>Inserimento in attività socialmente utili</i> | | | | | | | | | | |
| Supporto all'accesso a percorsi di inserimento in attività socialmente per i lavoratori, già attivi a livello regionale | | x | x | | | | | | x | 28/06 |
| Stipula delle Intese per l'attivazione di eventuali altri percorsi | | x | x | | x | | | | x | 28/06 |
| Avvio delle attività socialmente utili | | x | | | | | | | x | 02/08 |

3.1. Governance

Allo scopo di massimizzare l'efficacia dell'iniziativa e di moltiplicare la possibilità di individuazione di percorsi di riqualificazione, ricollocazione o fuoriuscita rispondenti alle specifiche caratteristiche di ciascun lavoratore, l'Intervento sarà realizzato con la partecipazione, ciascuno per il proprio ambito di competenza, di differenti attori, a partire da quelli già presenti al tavolo per la gestione della crisi costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico. In particolare, la realizzazione delle attività prevedrà il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

- il Ministero dello Sviluppo Economico;
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- ANPAL e ANPAL Servizi;
- le Regioni interessate;
- Infratel;
- ASSTEL;
- le OO.SS.

Gli attori coinvolti agiranno in stretto raccordo con l'Osservatorio costituito presso il MISE in attuazione del *Protocollo di intesa per l'occupazione e la legalità*. Inoltre, gli incontri dell'Osservatorio potranno avere all'ordine del giorno l'intervento sui lavoratori appartenenti ad Agile Ex Eutelia.

La partecipazione al Tavolo potrà essere estesa ad ulteriori soggetti che potrebbero contribuire alla individuazione di soluzioni, quali – in ragione delle ipotesi di collaborazione individuate in passato e nella eventualità che dette ipotesi si rivelassero tuttora perseguibili - ENEA e Libera.

Gli attori presenti al Tavolo saranno chiamati a concorrere alla realizzazione delle seguenti attività:

- identificazione dei percorsi di ricollocazione e di fuoriuscita dal bacino per ciascun lavoratore, sulla base dell'analisi delle caratteristiche, a partire dalle proposte individuate in occasioni dei precedenti incontri presso il MISE;
- verifica degli incentivi per l'assunzione e per la formazione disponibili o attivabili in ciascuna delle Regioni coinvolte;
- identificazione delle più efficaci modalità di realizzazione delle azioni programmate, in special modo in riferimento allo scouting delle opportunità occupazionali;
- identificazione degli ambiti e dei soggetti attivabili per lo svolgimento di attività socialmente utili da parte dei lavoratori più vicini alla pensione;
- verifica dello stato di avanzamento, rilevazione di eventuali criticità, adozione di misure correttive in corso d'opera ed eventualmente riprogrammazione delle azioni.

Il tavolo di governance valuterà la possibilità di individuare risorse per attivare un sostegno al reddito per i lavoratori che non percepiscono alcuna indennità e che non hanno i requisiti per accedere al Reddito di Cittadinanza.

Il raccordo fra i diversi attori sarà realizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

3.2. Informazione, analisi del profilo e orientamento

La linea di attività è finalizzata a raccogliere e ad analizzare le esperienze professionali, le competenze e le aspettative del lavoratore, allo scopo di identificare il percorso più coerente con le sue caratteristiche e le sue aspettative:

- un percorso di riqualificazione e ricollocazione per i lavoratori in possesso di competenze spendibili nel mercato del lavoro o con caratteristiche tali da consentire una proficua riqualificazione;
- un percorso di inserimento in attività socialmente utili o misure analoghe per i lavoratori più prossimi alla pensione, con competenze difficilmente spendibili nel mercato del lavoro e le cui

aspettative professionali siano maggiormente orientate alla realizzazione di un percorso di avvicinamento all'età pensionabile.

Saranno realizzate le attività che di seguito si descrivono.

Sessione di gruppo informativa e di primo orientamento

I lavoratori saranno convocati per sessioni informative e di orientamento di gruppo finalizzate a:

- fornire tutte le informazioni relative al percorso, ai servizi e alle misure previsti, prestando particolare attenzione all'accoglienza, alla costituzione del gruppo, in modo da favorire un clima collaborativo e attivare un buon livello motivazionale;
- offrire un primo orientamento per l'attivazione e la scelta e/o l'eventuale prosecuzione del proprio percorso di politica attiva, il più possibile coerente con le precedenti esperienze.
- condividere una situazione comune, elaborando l'insuccesso;
- agire sulla resistenza al cambiamento.

Le sessioni di gruppo potranno essere organizzate prevedendo la convocazione dei lavoratori in gruppi omogenei per profilo di appartenenza, in funzione della numerosità e della contiguità dei profili.

A conclusione delle sessioni di gruppo sarà fissato il successivo colloquio di orientamento individuale.

Si segnala che per quanto riguarda i lavoratori in età avanzata, fin da questa prima fase particolare attenzione sarà dedicata alla verifica dei requisiti pensionistici e all'eventuale inserimento in processi di accesso anticipato all'età pensionabile, anche attraverso un raccordo con INPS (ad esempio, attraverso il ricorso ad una formula di salvaguardia).

L'attività sarà realizzata dagli operatori di ANPAL Servizi e dei Centri per l'Impiego.

Erogazione del primo colloquio di orientamento individuale ed elaborazione del dossier personale

Nel corso del primo colloquio di orientamento individuale, a partire dalle informazioni sulle caratteristiche dei lavoratori già raccolte ed elaborate nel documento *Analisi delle caratteristiche anagrafico-professionali dei 120 lavoratori in capo alla procedura concorsuale* in allegato, saranno aggiornate le informazioni anagrafico-professionali, che consentiranno di elaborare un dossier personale per ciascun lavoratore.

Il dossier personale conterrà le informazioni sulle caratteristiche anagrafico-professionali, sul profilo e le competenze ad esso collegate e sulle aspettative del lavoratore.

Le informazioni così raccolte si potranno utilizzare:

- per fornire ai lavoratori le informazioni utili ad indirizzarli verso i percorsi più in linea con le loro professionalità ed orientarne il percorso di reinserimento;
- per avviare l'attività di scouting delle opportunità occupazionali;
- per individuare gli eventuali percorsi formativi verso i quali orientare i lavoratori, con l'obiettivo di supportarne l'aggiornamento o la riqualificazione delle competenze in funzione del percorso individuato e dell'andamento del profilo nel mercato del lavoro.

Le informazioni raccolte in questa fase consentiranno, inoltre, di avviare una analisi orientata a conoscere:

- l'andamento sul mercato dei profili dei lavoratori, in termini di prospettive occupazionali, con particolare riferimento al settore delle telecomunicazioni e dell'elettronica;
- le possibili evoluzioni dei profili dei lavoratori, in modo da poter individuare i profili prossimi e più richiesti dal mercato del lavoro locale, soprattutto nel caso di profili di partenza con scarso livello di occupabilità.

L'analisi sarà realizzata investigando:

- le prospettive occupazionali delle imprese nel breve e medio periodo, attraverso l'indagine Excelsior di Unioncamere;

- la tendenza delle professioni dei Paesi europei fino al 2025, attraverso le proiezioni elaborate nell'ambito del progetto europeo del Cedefop "Skills Panorama";
- le aziende con maggiore potenziale occupazionale rispetto agli attuali profili dei lavoratori e ai loro profili target;
- i profili target verso i quali i profili dei lavoratori potranno evolvere, attraverso la consultazione dell'Atlante delle professioni e delle Qualificazioni dell'INAPP e l'analisi delle Comunicazioni Obbligatorie.

L'attività sarà realizzata dagli operatori di ANPAL Servizi e dei Centri per l'Impiego.

Erogazione del secondo colloquio di orientamento individuale

Nel corso del colloquio:

- saranno verificati e puntualizzati il profilo, le competenze ad esso collegate e le aspettative del lavoratore e verrà condivisa con il lavoratore l'esperienza professionale ricostruita;
- verranno approfonditi gli obiettivi, le metodologie di riferimento, le tempistiche di erogazione, la modalità di fruizione dei servizi previsti dal presente Intervento e collegati agli specifici percorsi;
- verranno forniti al lavoratore tutti gli elementi utili ad identificare un progetto professionale coerente con la sua situazione di partenza, con le sue aspettative e con l'andamento del mercato del lavoro di riferimento e a scegliere consapevolmente il proprio percorso, a partire dalle seguenti alternative:
 - o riqualificazione e ricollocazione,
 - o inserimento in attività socialmente utili o misure analoghe;
- verrà restituito il dossier personale.

Il percorso individuato e i servizi connessi saranno formalmente condivisi attraverso la sottoscrizione di un apposito Patto di Servizio Personalizzato.

L'attività sarà realizzata dagli operatori dei Centri per l'Impiego, con il supporto degli operatori di ANPAL Servizi.

3.3. Attuazione dei percorsi

Si riportano di seguito le principali attività finalizzate a supportare il lavoratore nella attuazione del percorso professionale identificato.

3.3.1. Riqualificazione e ricollocazione

Saranno realizzate attività volte a supportare la riqualificazione e la ricollocazione dei lavoratori, attraverso un percorso di orientamento specialistico e l'avvio di una mirata attività di scouting, finalizzata a moltiplicare le opportunità occupazionali.

Il percorso descritto si articolerà in maniera differente in relazione al livello di occupabilità del lavoratore e al livello di spendibilità del profilo.

Inoltre, le attività da realizzare saranno oggetto di analisi e pianificazioni di dettaglio con le singole Regioni interessate, al fine di esaminare possibili livelli di integrazione e/o evitare sovrapposizioni rispetto ad eventuali misure e azioni di politica attiva del lavoro disponibili nei singoli territori.

In particolare, saranno realizzate le attività di seguito riportate.

Orientamento individuale specialistico

A seguito dei precedenti colloqui di orientamento individuale che si sono conclusi con la scelta del percorso finalizzato alla riqualificazione e alla ricollocazione, i lavoratori potranno essere coinvolti, in base al loro livello di occupabilità, in ulteriori colloqui di orientamento individuale, che avranno l'obiettivo di ricondurre gli elementi elaborati nelle fasi precedenti al compimento di una scelta professionale. I colloqui potranno essere strutturati in:

- una fase esplorativa, mirata a sondare aspettative ed obiettivi, punti di forza e di debolezza, situazione

personale e lavorativa;

- una fase diagnostica, mirata all'analisi del rapporto tra il soggetto e l'esperienza lavorativa passata e futura e all'analisi del potenziale individuale.

Nel corso dei colloqui, il lavoratore sarà supportato nella puntualizzazione di un piano di azione personalizzato e fattibile e nella scelta del proprio percorso di ricollocazione. In particolare, sarà necessario definire il progetto professionale considerando il profilo di riferimento e tenendo conto degli elementi di prossimità, delle esigenze e dei limiti personali emersi e dei gap di competenze eventualmente riscontrati.

L'attività sarà realizzata dagli operatori dei Centri per l'Impiego, con il supporto degli operatori di ANPAL Servizi.

Accesso a percorsi di riqualificazione e aggiornamento delle competenze

Qualora se ne ravvisasse la necessità, ciascun lavoratore sarà sostenuto nella realizzazione di un percorso di riqualificazione e aggiornamento delle competenze, a partire dalle informazioni relative a:

- profili ed esperienze dei lavoratori;
- gap di competenza rilevati in fase di colloqui di orientamento;
- fabbisogni professionali delle imprese rilevati in fase di scouting, come meglio descritto successivamente.

I percorsi di formazione saranno finalizzati a potenziare l'occupabilità dei lavoratori, garantendo loro la possibilità di acquisire o rafforzare le competenze funzionali ad un più rapido reinserimento nel mercato del lavoro, in considerazione delle prospettive occupazionali.

I lavoratori saranno sostenuti nella identificazione del percorso formativo più in linea con le proprie caratteristiche e con il proprio progetto professionale e nella realizzazione del percorso identificato attraverso:

- l'assistenza nelle procedure di adesione e iscrizione a uno o più percorsi formativi;
- la realizzazione di incontri periodici per la verifica dell'andamento del percorso di formazione intrapreso e per la rilevazione e risoluzione di eventuali criticità.

Il supporto alla scelta del percorso formativo potrà avvenire anche attraverso l'organizzazione di laboratori dedicati all'accesso alla formazione professionale, durante i quali, a seguito di una presentazione aggiornata del mercato del lavoro locale, con i profili maggiormente richiesti e un focus sui profili dei lavoratori coinvolti, potrà essere previsto l'intervento di Enti di formazione accreditati presenti sul territorio, che presentano i propri cataloghi e i propri corsi, spiegandone le modalità di accesso e di frequenza.

A tal proposito, si precisa che, come meglio descritto nel successivo paragrafo 4, percorsi di formazione sono attualmente disponibili in ciascuna delle Regioni coinvolte dal presente Intervento, fatta eccezione per la sola Regione Puglia.

L'attività sarà realizzata dagli operatori dei Centri per l'Impiego, con il supporto degli operatori di ANPAL Servizi.

Laboratori tematici

I laboratori tematici avranno l'obiettivo di favorire l'acquisizione, da parte dei lavoratori, di tecniche di ricerca attiva del lavoro e di consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti, per costruire e realizzare un progetto professionale coerente e sostenibile.

I lavoratori saranno coinvolti in laboratori di gruppo tematici finalizzati a fornire loro:

- tecniche e strumenti per la costruzione di un curriculum vitae efficace e per la ricerca attiva del lavoro;
- tecniche per favorire il confronto con realtà aziendali e acquisire autonomia nella ricerca di occupazione coerentemente alle metodiche applicate dalle imprese nel processo di selezione (job

- club, gruppi di ricerca attiva, job speed date ecc.);
- strumenti e metodi per favorire la presa di coscienza rispetto ai propri valori sia personali che professionali e ai propri limiti, utili nella definizione del progetto professionale;
- strumenti e metodi per esplorare l'autoefficacia nella ricerca di lavoro e riflettere sulle azioni intraprese.

L'attività sarà realizzata da una task force composta dagli operatori dei Centri per l'Impiego e dagli operatori di ANPAL Servizi.

Scouting delle opportunità occupazionali

Sulla base dell'analisi delle caratteristiche dei lavoratori e dei profili, sarà realizzata, contemporaneamente e trasversalmente rispetto alla erogazione dei servizi precedentemente descritti e fin dall'inizio delle azioni, una intensa e capillare attività di scouting delle opportunità occupazionali.

In particolare, saranno realizzate due tipologie di attività:

- promozione dei profili professionali dei lavoratori presso le aziende del territorio di riferimento che manifestano maggiore potenziale occupazionale verso i profili in questione;
- ricerca sistematica e messa in disponibilità dei lavoratori delle vacancies presenti sul web, riferite ai loro profili professionali.

In riferimento alla prima tipologia di attività saranno realizzate le seguenti azioni:

- costruzione, anche con il concorso di tutti gli attori presenti al tavolo di governance, del database delle aziende da contattare. Il database sarà costruito a partire dalle aziende che, sulla base di una metodologia messa a punto da ANPAL Servizi - che utilizza il sistema delle Comunicazioni Obbligatorie - abbiano dimostrato una maggiore propensione alla occupazione dei profili dei lavoratori interessati;
- elaborazione, a partire anche dai dati già raccolti di cui all'allegato al presente documento, di un catalogo dei profili dei lavoratori e delle relative competenze;
- promozione presso le imprese individuate dei profili dei lavoratori e del sistema incentivante collegato alla loro assunzione;
- rilevazione puntuale del fabbisogno occupazionale presso le aziende che abbiano manifestato interesse;
- individuazione, con apposita preselezione, dei lavoratori in possesso delle caratteristiche atte a rispondere ai fabbisogni rilevati e supporto alla selezione.

In riferimento alla seconda tipologia di attività saranno realizzate azioni volte a rilevare sistematicamente le vacancies presenti sul web in riferimento ai profili dei lavoratori. Le vacancies così rilevate potranno essere messe a disposizione direttamente dei lavoratori, promuovendo la loro autocandidatura, o attivare un processo di preselezione gestito dal Centro per l'Impiego.

L'attività di scouting delle opportunità occupazionali sarà potenziata dal concorso di tutti gli attori coinvolti per la realizzazione del presente intervento, che parteciperanno alla individuazione delle aziende con maggiore potenziale occupazionale e che potrebbero essere maggiormente interessate alla assunzione dei lavoratori Agile, ex Eutelia.

Si fa riferimento, in particolare, al contributo che in tal senso potrà essere fornito:

- da Infratel in riferimento agli impegni assunti attraverso il *Protocollo d'intesa per il lavoro e la legalità* (si segnala a tal proposito che nell'ambito dell'Osservatorio costituito presso il MISE Infratel ha assunto l'impegno a trasmettere ad ANPAL Servizi l'elenco dei cantieri in fase di attivazione, allo scopo di consentire la rilevazione del fabbisogno occupazionale);
- da ASSTEL attraverso l'attiva partecipazione alla rilevazione delle opportunità occupazionali presso le aziende associate, anche in virtù del Protocollo sottoscritto con ANPAL nel giugno del 2017.

Il database delle aziende verso cui effettuare lo scouting della domanda conterrà, quindi, anche:

- le aziende che attivano cantieri, sulla base degli elenchi forniti da Infratel;

- le aziende indicate da ASSTEL come potenzialmente interessate all'assunzione dei lavoratori ex Agile.

In considerazione degli impegni precedentemente assunti dalle istituzioni in riferimento alle soluzioni per la ricollocazione dei lavoratori, l'attività di individuazione di opportunità occupazionali sarà anche rivolta alla verifica di un possibile contatto con ENEA, al fine di promuovere il reimpiego dei lavoratori Agile ex Eutella in progetti relativi al risparmio energetico e alla riqualificazione energetica di edifici.

L'attività sarà realizzata da una task force composta dagli operatori dei Centri per l'Impiego e dagli operatori di ANPAL Servizi.

In funzione delle opportunità occupazionali individuate nei territori di riferimento, sarà verificata l'opportunità di realizzare *Recruiting day* per facilitare e sostenere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, fornendo opportunità concrete di preselezione sia alle imprese, sia ai lavoratori interessati.

3.3.2. Inserimento in lavori socialmente utili

Come già anticipato, il percorso di inserimento in attività socialmente utili o in misure analoghe è prevalentemente destinato ai lavoratori più prossimi alla pensione, con competenze difficilmente spendibili nel mercato del lavoro e le cui aspettative professionali siano maggiormente orientate alla realizzazione di un percorso di avvicinamento all'età pensionabile.

Come emerge dalla ricognizione delle misure attualmente attive in tale ambito in ciascuna delle Regioni coinvolte, di cui al successivo paragrafo 4, in riferimento alla possibilità di prevedere percorsi di inserimento in attività socialmente utili per i lavoratori, tale eventualità risulta al momento percorribile in Piemonte, in Liguria e nelle Marche, per persone con una età anche inferiore ai 60 anni: ad esempio, tali percorsi sono destinati a lavoratori con più di 45 anni di età in Piemonte e con più di 30 anni nelle Marche.

In aggiunta alle misure attive al momento a livello regionale, nell'ambito del Tavolo di governance, sarà valutata la possibilità di avviare collaborazioni con specifici soggetti, anche attraverso l'eventuale sottoscrizione di intese, per l'attivazione di percorsi di inserimento in attività socialmente utili. In considerazione delle loro competenze¹, i lavoratori destinatari di tali percorsi potrebbero essere impiegati in attività relative al supporto alla digitalizzazione e alla innovazione tecnologica degli uffici.

In considerazione degli impegni precedentemente assunti dalle istituzioni in riferimento alle soluzioni per la ricollocazione dei lavoratori individuate, sarà valutata la possibilità di inserire tali lavoratori in attività socialmente utili che siano collegate al riutilizzo dei beni confiscati alle mafie, anche attraverso il coinvolgimento dell'associazione Libera.

4. Supporto all'accesso alle misure regionali e nazionali disponibili

L'intervento prevede l'assistenza ai potenziali beneficiari (lavoratori e imprese) nell'accesso alle misure a supporto della ricollocazione e dell'inserimento in lavori di pubblica utilità. Si fa riferimento, in particolare:

- agli incentivi all'assunzione;
- alle misure per la formazione;
- a specifici interventi che attivano lavori di pubblica utilità a supporto di particolari categorie di lavoratori.

Nella tabella che segue si riportano le principali misure attive a livello regionale, utili alla ricollocazione, alla formazione e all'inserimento in lavori di pubblica utilità dei lavoratori destinatari del presente intervento.

¹ I profili professionali più diffusi tra i 120 lavoratori destinatari dell'intervento sono, dopo quello di impiegato amministrativo, i profili di Tecnico hardware assistenza clienti, Addetto all'informazione e all'assistenza dei clienti, con 18 lavoratori, quello dello Sviluppatore software.

| REGIONE | BONUS ASSUNZIONALI | PERCORSI FORMATIVI | LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PIEMONTE | Attualmente non attivi | Corsi di formazione professionale annuali e biennali rivolti a lavoratori disoccupati per il conseguimento di una qualifica o specializzazione, di una patente di mestiere e per la validazione delle competenze (Risorse regionali). | <p>Cantieri di lavoro attivati da enti pubblici, principalmente Comuni e Unioni di comuni, e organismi di diritto pubblico, per iniziative straordinarie che prevedano l'inserimento temporaneo in attività di servizio pubblico di lavoratori disoccupati con età uguale o superiore a 45 anni o soggetti segnalati dai servizi sociali, in condizione di difficoltà.</p> <p>I progetti possono essere integrati con percorsi di formazione finalizzati allo svolgimento delle attività di servizio pubblico, ma anche volti a favorire l'acquisizione di competenze spendibili in seguito sul mercato del lavoro.</p> <p>Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di Progetti di Pubblica Utilità (PPU) - iniziative di carattere straordinario che prevedono l'inserimento temporaneo dei partecipanti in imprese private, attraverso l'Istituto del tirocinio - per svolgere, per conto del soggetto pubblico proponente, lavori di pubblica utilità.</p> |
| LIGURIA | Bonus occupazionali alle imprese destinatarie di percorsi per favorire l'inserimento lavorativo | Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale con azioni di formazione continua e | Cantieri scuola e lavoro di lavoratori disoccupati, dei lavoratori con più di 60 anni di età sospesi dal |

| REGIONE | BONUS ASSUNZIONALI | PERCORSI FORMATIVI | LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ |
|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | delle persone con più di 40 anni di età che non percepiscono alcun ammortizzatore sociale, oppure occupate con un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione (8.000 € per attività di lavoro subordinato o parasubordinato e 4.800 € per lavoro autonomo) | permanente finalizzate ad aumentare il livello di conoscenze e di competenze tecnico-professionali per agevolare l'accesso al mercato del lavoro. | lavoro a causa di processi di crisi o di ristrutturazione aziendale e dei lavoratori disabili o socialmente disagiati, attivati dai Comuni, con particolare riferimento ai piccoli comuni per l'impiego in lavori di pubblica utilità. |
| PUGLIA | Attualmente non attivi | Attualmente non attivi | Attualmente non attivi |
| SICILIA | Attualmente non attivi | Percorsi formativi per il miglioramento dell'occupabilità di lavoratori disoccupati di lunga durata e soggetti in condizioni di svantaggio, mirati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di una qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze, con particolare riferimento alle TIC. | Attualmente non attivi |
| CAMPANIA | Incentivo per la ricollocazione di ex percettori di ammortizzatori sociali privi di sostegno al reddito che abbiano completato il percorso preliminare erogato dai Servizi pubblici per il lavoro o privati. Incentivi di € 7.000,00 per assunzioni con contratto a tempo indeterminato, di € 3.000,00 per assunzioni a tempo determinato per | Corsi formativi per l'inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, a seguito dell'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per il "Piano di formazione-lavoro per ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito e/o disoccupati" | Attualmente non attivi |

| REGIONE | BONUS ASSUNZIONALI | PERCORSI FORMATIVI | LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ |
|------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| | un periodo complessivo di 12 mesi. | | |
| LAZIO | Attualmente non attivi | Corsi di formazione rivolti a soggetti in cerca di occupazione, affinché acquisiscano nuove competenze professionali e possano aumentare le proprie opportunità di entrare o rientrare nel mercato del lavoro. | Attualmente non attivi |
| LOMBARDIA | Incentivi alle imprese che assumono a conclusione della Dote Unica Lavoro. Incentivi fino a € 3.000 per i contratti di lavoro subordinato di almeno 12 mesi e fino a € 8.000 per i contratti tempo indeterminato per assunzioni, tra gli altri, di: <ul style="list-style-type: none"> - Disoccupati da oltre 12 mesi; - Disoccupati da oltre 6 mesi, di età superiore a 50 anni oppure di età superiore a 45 anni e in possesso di un titolo di studio inferiore al diploma di istruzione di secondo ciclo o alla qualifica professionale. | Corsi formativi professionalizzanti degli enti accreditati al sistema di formazione di Regione Lombardia, che possono essere attivati nell'ambito del percorso previsto dalla Dote Unica Lavoro. Possibilità di iscrizione in ogni momento dell'anno. | Attualmente non attivi |
| CALABRIA | Attualmente non attivi | Voucher formativo per il conseguimento di una qualifica professionale o finalizzato all'acquisizione di certificazioni relative a competenze correlate a singole Aree di Attività presenti nel Repertorio regionale. | Attualmente non attivi |

| REGIONE | BONUS ASSUNZIONALI | PERCORSI FORMATIVI | LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ |
|---------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | Il destinatario usufruisce di un sostegno finalizzato alla frequenza di attività formative in determinati enti accreditati presso la Regione Calabria, anche finalizzati alla creazione d'impresa. | |
| MARCHE | <p>Agevolazioni a favore delle imprese che assumono a tempo indeterminato o a tempo determinato soggetti disoccupati ai sensi del D.lgs 150/2015 e ss.mm.ii.</p> <p>Valore dell'importo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - massimo di euro 10.000,00 in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato; - massimo di euro 5.000,00 in caso di assunzione con contratto a tempo determinato di almeno 24 mesi. | <p>Corsi di formazione rivolti a soggetti in cerca di occupazione, affinché acquisiscano nuove competenze professionali e possano aumentare le proprie opportunità di entrare o rientrare nel mercato del lavoro.</p> | <p>Concessione di contributi ai Comuni per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazione che prevedono l'inserimento di soggetti disoccupati ai sensi del D.Lgs n. 150/2015, con i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diplomati o laureati che hanno compiuto 30 anni di età (over 30) alla data di pubblicazione dell'avviso; - residenti nella regione Marche; - non percettori di ammortizzatori sociali o di trattamenti pensionistici (tale condizione deve permanere per tutta la durata del progetto). <p>I soggetti inseriti nell'intervento percepiscono una indennità pari a 700 euro mensili per un'attività lavorativa pari a 25 ore settimanali per una durata di nove mesi.</p> |

In aggiunta alle misure sopra indicate per ogni singola Regione, si segnalano le seguenti misure attive a livello nazionale:

- ✓ Incentivo, prorogato per il 2019, valido su tutto il territorio nazionale, previsto dall'art. 4, c. 8-11, della L. 92/2012, per l'assunzione di:

- donne disoccupate da almeno 6 mesi, residenti in regioni svantaggiate o occupate in settori lavorativi caratterizzati da una forte disparità occupazionale di genere;
- donne disoccupate da almeno 24 mesi;
- lavoratori che abbiano compiuto almeno 50 anni di età, disoccupati da almeno 12 mesi.

L'incentivo si sostanzia in un esonero pari al 50% dei contributi dovuti all'Inps e dei premi dovuti all'Inail ed ha una durata:

- sino a 12 mesi, in caso di assunzione a tempo determinato;
 - sino a 18 mesi, in caso di assunzione a tempo indeterminato o di trasformazione del contratto a termine in tempo indeterminato.
- ✓ Incentivo Occupazione Sviluppo Sud, prorogato per il 2019 e il 2020 dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge Bilancio 2019), all'art. 1 comma 247, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, di soggetti che non abbiano compiuto i 35 anni o, se di età superiore, che risultino privi di un lavoro regolarmente retribuito da almeno 6 mesi. L'entità economica è pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, per un importo massimo di 8.060 euro su base annua.